

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

- I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere deliberate dal collegio dei docenti che ne vaglierà la pertinenza e la coerenza con le attività proposte nel PTOF.
- Per la durata dei viaggi di istruzione si stabilisce un giorno per le classi della scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria di primo grado e più giorni, fino a un massimo di 5, per la seconda e terza classe della scuola secondaria di primo grado.
- Le mete dei viaggi di istruzione sono da scegliersi entro i confini nazionali per tutte le classi, eccetto che per la classe terminale della secondaria di primo grado che potrà recarsi anche all'estero.
- I viaggi di istruzione e le visite guidate potranno effettuarsi entro la fine del mese di maggio.
- Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate devono partecipare possibilmente tutti gli alunni di una classe. In caso di numero ridotto, il CdC valuterà l'opportunità che i partecipanti siano abbinati ad altre classi nell'ambito della stessa proposta didattica.
- I docenti accompagnatori devono essere individuati preferibilmente tra i membri del CdC e in numero adeguato a garantire la vigilanza e il corretto e regolare svolgersi delle attività previste durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. Il rapporto, comunque, non dovrà essere superiore a 1 a 15.
- Gli alunni disabili della Scuola Secondaria devono essere accompagnati preferibilmente e previa disponibilità dal docente di sostegno e, in caso di sua impossibilità, da un sostituto. Si può prevedere, per i casi più gravi, anche la presenza di un genitore o dell'assistente alla comunicazione e l'autonomia.
- Gli alunni disabili della Scuola Primaria devono essere accompagnati da un docente di sostegno e, in caso di sua impossibilità, da un sostituto. Si può prevedere, per i casi più gravi, anche la presenza di un genitore o dell'assistente alla comunicazione e l'autonomia.
- Non è possibile la partecipazione al viaggio di istruzione di personale diverso da quello docente, escluso il caso al punto precedente o l'eventualità di adesione da parte del dirigente scolastico in occasioni particolari.
- Gli alunni sono tenuti al rispetto delle stesse regole della vita scolastica e a seguire gli avvertimenti e le istruzioni impartite dai docenti accompagnatori.